Codice A1820C

D.D. 15 aprile 2021, n. 998

Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. - Settore A1820C - Tecnico Regionale - Biella e Vercelli.



ATTO DD 998/A1820C/2021

DEL 15/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

**OGGETTO:** Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. - Settore A1820C - Tecnico Regionale - Biella e Vercelli.

## Premesso che:

l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;...omissis... "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili";

il principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 punto 9.1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che:

in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

rilevato che con nota Prot. N. 7912 /A11000 del 8 febbraio2021 del Settore "Ragioneria", sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2020.

## Dato atto che:

sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata, come da indicazione del Settore "Ragioneria" sui residui passivi al 31/12/2020 per i quali non erano stati adottati provvedimenti di liquidazione da parte del Dirigente competente, o per i quali sulla procedura informatica di gestione delle fatture elettroniche, non risultava "collegato" alcun documento fiscale;

ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati tutti i residui passivi al 31/12/2020, in quanto tali da riaccertare ancorché già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;

per quanto riguarda i residui attivi, gli stessi, forniti dal Settore "Ragioneria" sono rappresentati nella tabella allegata, determinati sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e pertanto sulla base dell'esigibilità dell'impegno di riferimento nel caso di fondi provenienti da terzi non soggetti agli obblighi contabili di cui al medesimo Decreto e sulla base di elementi che consentano la determinazione dell'esigibilità del credito negli altri casi.

Attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di

accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;
- Legge Regionale approvata in data 9 aprile 2021 e in corso di promulgazione "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

## **DETERMINA**

- 1. di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 quali rappresentati negli allegati A) e B) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto che i prospetti di cui al punto precedente formeranno oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

Si attesta che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Estensore (Fabrizio Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli) Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo